

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025- 2027**

**COMUNE DI SANDIGLIANO
Provincia di Biella**



IL SINDACO (Mauro Masiero)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

IL VICE SINDACO (Geom. Giovanni Ghiazza)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

L'ASSESSORE (Barbara Conzon)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

SOMMARIO

PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze
del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi
gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi
affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2731
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2576

di cui

maschi n. 1229
 femmine n. 1347

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 77
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 205
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 327
 In età adulta (30/65 anni) n.1271
 Oltre 65 anni n. 695

Nati nell'anno n. 9
 Deceduti nell'anno n. 34
saldo naturale: (+/-) -25

Immigrati nell'anno n. 147
 Emigrati nell'anno n. 104
 Cancellati per irrep. n. 5
Saldo migratorio: (+/-) +38

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +13

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 4227 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 10,22
 Risorse idriche: laghi n. -- Fiumi n.--

Strade:

autostrade Km. 0
 strade extraurbane Km.
 strade urbane Km.
 strade locali Km. ...
 itinerari ciclopedonali Km. ...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (*da specificare*) ... *NEGATIVO*

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n.	–
Scuole dell'infanzia con posti n.	80
Scuole primarie con posti n.	120
Scuole secondarie con posti n.	150
Strutture residenziali per anziani n.	–
Farmacie Comunali n. -	–
Depuratori acque reflue n. -	–
Rete acquedotto Km. -	–
Aree verdi, parchi e giardini Kmq.	0,24
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	512
Rete gas Km.	–
Discariche rifiuti n.	–
Mezzi operativi per gestione territorio n.	2
Veicoli a disposizione n.	3
Altre strutture <i>(da specificare)</i> ...	

ACCORDI DI PROGRAMMA n. ... *(da descrivere)*

CONVENZIONI n. 4 *(da descrivere)*

- Convenzione Segretario comunale (Santhià, Vigliano biellese, Sandigliano)
- Convenzione Polizia Locale (Occhieppo Inferiore, Sandigliano)
- Convenzione gestione istituto comprensivo (Sandigliano, Benna, Candelo, Verrone, Villanova b.se)
- Convenzione Protezione Civile (COM3 – Città di Biella e Comuni della Provincia)

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Refezione scolastica
- Palestra comunale (*sospeso*)
- Pre-scuola
- Dopo-scuola
- Trasporto alunni
- Centro estivo
- Centro polivalente comunale

Servizi gestiti in forma associata

- Servizi socio-assistenziali (Consorzio IRIS)
- Protezione civile (Convenzione comuni COM/3 e gruppo volontari Vigliano B.se)

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio acquedotto (SII S.p.A.)
- Servizio fognatura/depurazione (CORDAR S.p.A.)
- Servizio igiene urbana (SEAB)
- Trasporto pubblico locale (ATAP S.p.A.)
- Gestione impianti illuminazione pubblica di proprietà comunale (ENER.BIT)

Servizi affidati ad altri soggetti

.....

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

.....

Partecipazioni

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni

Partecipazioni dirette

N.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPAZIONE	TIPO	QUOTA	FINALITA' DELLA PARTECIPAZIONE
1	A.T.A.P. SPA - Azienda trasporti automobilistici pubblici delle province di Biella e Vercelli	Società	Partecipata	Diretta	0,31	Trasporto pubblico locale
2	ATL Terre dell'alto Piemonte Biella Valsesia Vercelli Novara s.c.a.r.l.	Società	Partecipata	Diretta	0,31	Servizi di promozione turistica
3	CORDAR SPA BIELLA SERVIZI	Società	Partecipata	Diretta	1,84	Servizio idrico integrato (Gestione rete fognaria e depurazione)
4	S.E.A.B. SPA - SOCIETA'	Società	Partecipata	Diretta	1,46	Servizio igiene urbana (raccolta e trasporto)
5	S.I.I. SPA - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE	Società	Partecipata	Diretta	3,1	Servizio idrico integrato (Gestione rete acquedotto)

Partecipazioni indirette

N.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	SOC. TRAMITE	TIPO	QUOTA	FINALITA' DELLA PARTECIPAZIONE
1	A.S.R.A.B. - Azienda smaltimento rifiuti area	Società	SEAB S.p.A.	Indiretta	0,006263	Servizio igiene urbana – Trattamento RSU
2	EXTRA.TO S.C.A.R.L.	Società	ATAP S.p.A.	Indiretta	0,007936	Strumentale agli scopi della Soc. tramite
3	ENER.BIT SRL	Società	Cordar SpA	Indiretta	0,9016	Strumentale agli scopi della Soc. tramite
4	ACQUEDOTTO INDUSTRIALE STRONA SCRL	Società	Cordar SpA	Indiretta	0,153088	Strumentale agli scopi della Soc. tramite
5	ATO 2 ACQUE S.C.A.R.L.	Società	Cordar SpA SII SpA	Indiretta	0,82355	Strumentale agli scopi della Soc. tramite

Consorzi e istituzioni

N.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	TIPO	QUOTA	FINALITA' DELLA PARTECIPAZIONE
1	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – IRIS	Consorzio	Diretta	2,38	Gestione servizi sociali
2	CO.S.R.A.B. - CONSORZIO	Consorzio	Diretta	1,46	Consorzio obbligatorio di bacino (servizio igiene urbana)

Con deliberazione G.C. n°31 del 31/07/2018 è stata individuata la composizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica – G.A.P." del Comune di Sandigliano e definito il perimetro di consolidamento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato (2025 – 2027)

Tuttavia, il comma 831 della Legge di Bilancio 2019 ha modificato la disposizione che imponeva l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, previsto dall'art. 233 bis del TUEL 267/2000, nei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti. La predisposizione del bilancio consolidato è divenuta quindi facoltativa. Il Comune di Sandigliano, con deliberazione del Consiglio comunale n°7 del 01/04/2019 ha deciso di avvalersi di tale facoltà.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 921.437,65

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.250.226,97
 Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.022.809,53
 Fondo cassa al 31/12/2020 € 961.798,79

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	n. 0	€ 0,00
2022	n. 0	€. 0,00
2021	n. 0	€. 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate anno rif. Tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	9.968,71	2.208.501,35	0,45%
2022	11.289,74	2.285.504,70	0,49%
2021	12.537,66	2.157.451,22	0,58%
2020	13.716,54	2.160.745,00	0,63 %
2019	14.864,06	2.036.727,36	0,73 %
2018	15.959,68	1.988.629,90	0,80 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione e pertanto il Consiglio Comunale non ha dovuto definire alcun piano di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri

negativo

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2023						
AREA	SERVIZIO	CATEG.	PROFILO	Tempo indet.	Altre tipologie	STATO
Amministrativa	Segreteria – Affari Generali - Personale	D	Area funzionari – Elevata qualificazione	1	0	Coperto
		C	Area Istruttori	1	0	Coperto
		B	Area Operatori Esperti	1	0	Coperto
		B part-time	Area Operatori Esperti	1	0	Coperto
Economico – Finanziaria	Ragioneria	D	Area funzionari – Elevata qualificazione	1	0	Coperto
	Tributi	C	Area Istruttori	1	0	Coperto
Tecnica e tecnico – manutentiva	Tecnico e manut. Lavori pubblici Edilizia privata	D	Area funzionari – Elevata qualificazione	2	0	Coperto
		B	Area Operatori Esperti	1	0	Coperto
		B	Area Operatori Esperti	1	0	Coperto
Vigilanza e custodia	Vigilanza – Ordine pubblico – Polizia amm.va – Commercio	C	Area Istruttori	1	0	Coperto
Numero dipendenti in servizio al 31/12				11	0	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale¹	Spesa di riferimento (media 2011/2013)	Rispetto limite
2023	11	505.952,67	507.770,08	SI
2022	11	444.986,62	507.770,08	SI
2021	11	461.711,90	507.770,08	SI
2020	11	479.532,68	507.770,08	SI
2019	10	501.759,56	507.770,08	SI
2018	10	470.943,97	507.770,08	SI
2017	11	461.807,89	507.770,08	SI

¹ Spesa di personale a qualunque titolo, al netto delle componenti escluse (Oneri per rinnovi contrattuali e altre tipologie da escludere). Da detrarre inoltre gli impegni di competenza esigibili nell'anno successivo. Per il 2023 € 57.679,46, esigibili nel 2024. Spesa personale 2023 netta € 448273,21.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica: "Patto di stabilità" per gli anni 2013/2015 e successivamente "Pareggio di bilancio" per gli anni 2016/2018.

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012 e di conseguenza, nella sostanza viene meno dal 2019, l'apparato sanzionatorio. Pertanto, sottraendo gli Enti Locali ai vincoli di finanza pubblica, è consentito utilizzare al meglio le risorse disponibili e la giacenza di liquidità accumulata negli anni in base a una gestione efficiente e controllata della *res-publica*. A partire dal 2019, gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto dei soli equilibri di bilancio.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Negativo

Se si, specificare:

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate al mantenimento del livello più basso di pressione fiscale ovvero del livello necessario a garantire i servizi indispensabili e di primaria importanza per la collettività locale e realizzare le spese d'investimento ritenute prioritarie, nel rispetto dei residui vincoli di finanza pubblica imposti dal governo centrale.

Fiscalità Locale

Il modello di fiscalità locale basato sull'IMPOSTA UNICA COMUNALE a seguito dell'abrogazione della TASI (Legge 160/2019), comprende ora due diversi tipi di prelievo:

- IMU (Imposta patrimoniale basata sulla rendita catastale degli immobili);
- TARI (Tassa a copertura dei costi del servizio igiene urbana);

Per il triennio 2025/2027 non si prevedono variazioni alle aliquote IMU.

Le aliquote vigenti (approvate con atto C.C. 11 del 29/02/2020) sono le seguenti e non sono previste variazioni per il periodo di validità del presente documento:

In materia di agevolazioni/esenzioni, per il triennio 2025/2027 si confermano tutte le misure introdotte con l'approvazione del nuovo regolamento IMU.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 6 settembre 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 764 della L. 160/2019 ha individuato le varie fattispecie in cui le aliquote IMU possono essere diversificate. Pertanto, anche se questo Ente intende confermare le aliquote vigenti per il triennio 2025/2027, dovrà comunque adottare apposita deliberazione Consiliare con allegata la tabella prevista dal DM 6/9/2024 e qui di seguito riportata:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,52%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,97%
Terreni agricoli	0,85%
Aree fabbricabili	0,97%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,97%

Documento Unico di Programmazione Semplificato (2025 – 2027)

Addizionale comunale IRPEF

Anno d'imposta – Aliquote - Gettito		
Anno	Aliquota	Gettito previsto
2027	0,55%	Stima MEF gettito di cassa: Non disponibile
2026	0,55%	Stima MEF gettito di cassa: Non disponibile
2025	0,55%	Stima MEF gettito di cassa: Min. 215.170,76 / Max 262.986,49
2024	0,55%	Stima MEF gettito di cassa: Min. 217.044,15 / Max 265.276,19
2023	0,55%	Stima MEF gettito di cassa: Min. 207.484,18 / Max 253.591,77

Per il triennio 2025/2027 non si prevedono variazioni all'aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF. La previsione di bilancio è formulata sulla base dell'importo minimo stimato dal MEF attraverso il "Portale del Federalismo fiscale" alla voce: gettito di cassa previsto.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto l'Amministrazione comunale, ai fini dell'applicazione dell'Addizionale comunale IRPEF per l'anno 2025, intende:

- confermare per l'anno 2025, l'aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF nella misura unica dello **0,55%** (zerovirgolacinquantacinqueper cento);
- Di non prevedere, per l'anno 2025, soglie reddituali di esenzione o riduzione dall'applicazione dell'addizionale;
- Di disporre la pubblicazione di estratto del presente documento sul sito internet del MEF – Dipartimento delle Finanze – Fiscalità Locale nelle forme di legge;
- **Quanto sopra esposto sostituisce a ogni effetto il contenuto della deliberazione della Giunta Comunale di conferma aliquota dell'addizionale Comunale IRPEF.**

Riscossione coattiva

Il Consiglio comunale, con atto n°14 del 13/07/2017 ha confermato a decorrere dal 1° luglio 2017, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 193 del 22 ottobre 2016, ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE, l'attività di riscossione coattiva tramite ruolo di cui al DPR n. 602 del 1973 delle entrate comunali, sia tributarie che patrimoniali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato (2025 – 2027)

CANONE UNICO

Nella [L. 27 dicembre 2019, n. 160](#) (legge di bilancio 2020) è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021 esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

La disciplina del canone unico è in gran parte demandata al regolamento dell'ente che deve essere adottato dall'organo consiliare (ai sensi dell'[articolo 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446](#)).

Il Comune di Sandigliano, con deliberazione C.C. n°4 del 31/03/2021 ha approvato il regolamento per la disciplina e l'applicazione del Canone Unico e le relative tariffe. Per il triennio 2025/2027 non sono previste variazioni.

TARI (Tassa Rifiuti)

Le tariffe TARI sono direttamente correlate ai costi del servizio igiene urbana presenti nel piano finanziario e garantiranno la copertura integrale degli stessi. L'amministrazione comunale opera attivamente per introdurre soluzioni organizzative che contribuiscano a ridurre la spesa per la raccolta/trasporto e trattamento dei rifiuti urbani.

La determinazione delle tariffe per l'anno 2025 discende direttamente dal piano finanziario 2022/2025 e relazione accompagnatoria, approvati dal Consiglio comunale con atto n.7 del 30/04/2024.

Con la predetta deliberazione, che qui si intende integralmente riportata, il Consiglio comunale ha preso atto del Piano Finanziario validato dall'Ente territorialmente competente CO.S.R.A.B. (Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese), con provvedimento n. 2 del 11/04/2024 avente ad oggetto "METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 – AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 3 AGOSTO 2023 389/2023/R/RIF".

Per l'anno 2025 il piano finanziario prevede un costo del servizio di € 436.433 e un gettito tariffario massimo, tenuto conto del limite di crescita di cui all'art. 4 dell'all. A) alla deliberazione ARERA 363/2021, come aggiornato dalla deliberazione ARERA n. 389/2023, di € 372.997 suddivisi in parte fissa € 85.702 e in parte variabile € 287.295;

L'Ente, ai sensi dell'art.1 comma 27 della legge 208/2015 derogherà, se consentito dalla legge, dall'applicazione dei coefficienti del metodo normalizzato per la determinazione delle tariffe TARI al fine di evitare situazioni di squilibrio e/o eccessivo carico per determinate categorie di contribuenti.

Restano inoltre finanziate le riduzioni e/o esenzioni per associazioni ONLUS e cittadini in condizione di difficoltà economico-sociale accertata dal servizio preposto, poste a carico del bilancio comunale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato (2025 – 2027)

Indicazione del nome, del cognome e della posizione del responsabile dei singoli tributi

Il Responsabile del Servizio Finanziario (**Dott. Alessandro Odorico**) è individuato come “Funzionario Responsabile” dei seguenti tributi comunali:

Responsabile **IUC** (IMU – TARI)

Responsabile **Canone Unico** (Affissioni, pubblicità, occupazioni)

TARIFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Riguardo alle tariffe dei servizi pubblici, nel triennio 2025/2027 non si prevedono variazioni e si conferma integralmente quanto già esposto nella sezione strategica del presente documento. I servizi a domanda individuale previsti nel bilancio sono i seguenti:

RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO
1 SERVIZIO MENSA SCOLASTICA
2 SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
4 SERVIZIO PRE SCUOLA
5 SERVIZIO DOPO SCUOLA
6 SERVIZIO CENTRO ESTIVO
7 SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

INDIRIZZI IN MATERIA DI TARIFFE DEI SERVIZI

Relativamente alle tariffe e al grado di copertura delle spese dei servizi a domanda individuale, per l'anno 2025 l'Amministrazione ha deciso che per ciascun servizio sono applicate le seguenti tariffe, fatti salvi i servizi “Pre-scuola”, “Dopo scuola” e “Centro Estivo” che per la determinazione della quota a carico dell'utenza richiedono la conclusione delle iscrizioni per la determinazione del numero di partecipanti. Il livello di copertura atteso resterà in linea con l'anno 2023 (penultimo anno precedente).

TARIFE SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE (2025/2027)

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

MENSA	
Pasto scuola infanzia	€. 4,00
Pasto scuola primaria	€. 4,80

SCUOLABUS		<i>(ultima tariffa deliberata GC n.31/2020)</i>
Costo annuo 2 corse (andata e ritorno)		€. 180,00
Costo annuo 1 corsa (andata o ritorno)		€. 90,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato (2025 – 2027)

PRE SCUOLA	<i>(ultima tariffa deliberata GC n.31/2020)</i>
Tariffa annua	€ 80,00
DOPO SCUOLA	<i>(ultima tariffa deliberata GC n.31/2020)</i>
Tariffa annua	€ 360,00
Tariffa annua “dopo scuola solo mensa”	€ 30,00

CENTRO ESTIVO SCUOLA DELL'INFANZIA	<i>(ultime tariffe deliberate)</i>
Tariffa settimanale fissa	€ 45,00 (IVA compresa)

TARIFE UTILIZZO PALESTRA COMUNALE (servizio temporaneamente sospeso)

Palestra	
	Tariffa oraria
Tariffa oraria Soc.sportive residenti (IVA 22% esclusa)	€ 12,00 + IVA
Tariffa oraria Soc.sportive non residenti e persone fisiche (IVA 22% esclusa)	€ 25,00 +IVA
Tariffa oraria calcetto Soc. residenti (IVA 22% esclusa)	€ 25,00 +IVA
Tariffa oraria calcetto Soc. non residenti e persone fisiche (IVA 22% esclusa)	€ 30,00 +IVA

Si confermano integralmente le disposizioni di cui alla deliberazione G.C. n°46 del 17/07/2015 avente ad oggetto “Revisione tariffe servizi scolastici e fasce ISEE per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate”, qui di seguito riportate:

Fasce di contribuzione per i servizi di REFEZIONE SCOLASTICA – TRASPORTO – DOPO SCUOLA

FASCIA	VALORE ISEE	RIDUZIONE % sulla tariffa base
A	Da 0,00 a 5.000,00	80%
B	Da 5.000,01 a 8.000,00	60%
C	Da 8.000,01 a 12.000,00	20%
D	Oltre 12.000,00 o senza ISEE o non residenti	0% (nessuna riduzione)
E	Condizione di disagio attestata dal Servizio Sociale	100% (esente)

- E' stabilito che per i servizi “Pre-scuola”, “Dopo-scuola” e “Centro Estivo” le tariffe definitive saranno oggetto di apposita deliberazione da adottarsi, secondo gli indirizzi di cui al presente atto, non appena sarà noto il numero degli iscritti;

Documento Unico di Programmazione Semplificato (2025 – 2027)

- E' stabilito infine che la percentuale di copertura complessiva che viene finanziata da tariffe, contribuzioni o entrate specificatamente destinate è superiore al 36,00% (Trentasei/00 %);
- **Quanto sopra esposto sostituisce ad ogni effetto di legge il contenuto della deliberazione della Giunta comunale a corredo dello schema di bilancio 2025-2027 in materia di tariffe dei servizi a domanda individuale e determinazione tasso di copertura.**

SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERIALE

In vista della scadenza del contratto di concessione dell'illuminazione votiva l'Amministrazione ha manifestato la volontà di re-internalizzare tale servizio. Sulla base dei dati acquisti dal gestore uscente possono essere definite le previsioni di entrata e spesa da iscrivere in bilancio.

Le vigenti tariffe, approvate con deliberazione G.C. n°2 del 13/01/2017 sono così definite:

Contributo di allacciamento

- Edicole funerarie euro 23,98 + IVA
- Tombe, loculi, ossari, cinerari euro 13,84 + IVA

Canone annuo

- per qualsiasi tipologia di utenza euro 12,81 + IVA

Entrate

N° utenze attive 430	€ 5508,30 + IVA 22%
Nuovi allacciamenti 5	€ 69,20 + IVA 22%

Spese

Interventi elettricista per nuovi allacci, disconnessioni, riparazione guasti	€ 3000,00 + IVA 22%
Consumo energia elettrica	€ 1000 + IVA 22%

PROVENTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DEGLI ILLECITI

Destinazione dei proventi per violazioni alle norme del codice della strada

L'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 ("Codice della strada") stabilisce i vincoli di destinazione e di utilizzo dei proventi introitati dai Comuni in relazione all'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada;

Ritenuto necessario, al fine di ottemperare quanto richiesto dalla norma richiamata, quantificare preventivamente l'importo dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice stradale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato (2025 – 2027)

Considerato che per gli anni 2025/2027 si prevede di accertare annualmente proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice stradale per un importo di € 10.000,00 (Diecimila/00), l'Amministrazione intende destinare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), il 100% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie alle destinazioni individuate dalla legge, come segue:

PREVISIONI BILANCIO 2025-2027		ENTRATE		
Descrizione	Titolo - Tipologia	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Proventi da sanzioni per la violazione del codice della strada	3.0200	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

PREVISIONI BILANCIO 2025-2027		SPESE	
Descrizione	Miss-Prog- Titolo (capitolo/art)	Importo proventi da sanzioni per violazioni al Cds destinato	Quota % attribuita
Art. 208 - 4° comma, lett.a) Spese diverse per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, manutenzione della segnaletica. <i>Acquisto segnaletica, manutenzione segnaletica</i>	10.05.1 cap.1723/1	1.250,00	25%
	10.05.1 cap.1723/10	1.250,00	
Art. 208 - 4° comma, lett.b) Spese per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. <i>Trasferimenti per gestione convenzionata funzioni di polizia locale</i>	03.01.1 – cap.1268/1	5.000,00	50%
Art. 208 - 4° comma, lett.c) Spese per finalità diverse connesse al miglioramento della sicurezza stradale. <i>Manutenzione ordinaria strade</i>	10.05.1 – Cap. 1722/10	2.500,00	25%
TOTALE SPESE FINANZIATE		10.000,00	100% della previsione di entrata

Considerato altresì che per gli anni 2025/2027 non si prevede di accertare proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 comma 12bis del D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), l'Amministrazione non ha fondi da destinare a questo titolo, così come riportato nella tabella che segue:

Documento Unico di Programmazione Semplificato (2025 – 2027)

Descrizione	Titolo - tipologia	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Proventi per violazioni ai limiti massimi di velocità (Art. 142 comma 12bis)	3.0200	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SPESE			
Descrizione	Miss-Prog- titolo (capitolo/art)	Importo previsto	Quota % attribuita
Art. 142 – comma 12ter 1 Interventi di manutenzione e messa in sicurezza infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)	10.05.1 cap.1723/1	€ 0,00	0%
	10.05.1 cap.1723/10		
Art. 142 – comma 12ter 2 Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (Compreso spese personale)	1.03.01.05 – cap.1268/1	€ 0,00	0%
TOTALE SPESE		€ 0,00	100% della previsione di entrata

Le previsioni suddette verranno iscritte nello schema di bilancio 2025-2027 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

In caso di nuove o maggiori entrate accertate per "Proventi da sanzioni per la violazione del codice della strada" queste saranno destinate alle voci di spesa individuate nel presente atto mantenendo la stessa distribuzione percentuale;

Quanto sopra esposto sostituisce ad ogni effetto di legge il contenuto della deliberazione della Giunta comunale a corredo dello schema di bilancio 2025-2027;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Risorse straordinarie derivanti dall'avanzo di amministrazione 2024 (quota vincolata per spese in conto capitale e quota libera) saranno destinate al finanziamento dei lavori di:

REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI PER MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PEDONALE TRATTO DI VIA ROMA TRATTO VIA A. GRAMSCI VIA MANZONI. (Spesa prevista € 230.000,00) Opera subordinata all'ottenimento di finanziamento.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA CASALE N. 9 (Spesa prevista € 340.000,00)

Le opere suddette sono previste nel programma triennale dei lavori pubblici, integralmente recepito dal presente documento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel periodo di bilancio 2025-2027 non è prevista l'accensione di nuovi mutui o la rinegoziazione di quelli in ammortamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di assicurare le risorse necessarie alle seguenti funzioni fondamentali che si riscontrano nel bilancio nelle Missioni 1-3-4-8-9-10-11-12-17 e precisamente:

- Miss. 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Miss. 3 - Ordine pubblico e sicurezza
- Miss. 4 - Istruzione e diritto allo studio
- Miss. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Miss. 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Miss.10 - Trasporti e diritto alla mobilità
- Miss.11 - Soccorso civile
- Miss.12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Miss.17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al contenimento della spesa corrente al fine di assicurare il permanere degli equilibri di bilancio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale:

(Inserire o allegare il Programma triennale di Fabbisogno del Personale, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

CONSIDERATO che alla data di redazione del presente documento l'ultimo atto di programmazione del fabbisogno di personale è riferito al triennio 2024/2026, approvato con provvedimento di Consiglio Comunale n. 23 del 19/12/2023, che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP), contenente anche il programma triennale dei fabbisogni di personale e la ricognizione delle eccedenze.

DATO ATTO che dal suddetto documento non emergono situazioni di personale dipendente in soprannumero o in eccedenza.

TENUTO CONTO di quanto prevede l'articolo 33 del D.Lgs 165/2001 nel testo attualmente vigente, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti.

ASSUNTO che:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore in merito alla spesa di personale; dal superamento del limite del 50% nel rapporto tra spesa di personale e spesa corrente; dall'assenza, in caso di esternalizzazione dei servizi, di personale dipendente non trasferito alle dipendenze del nuovo soggetto; dalla rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli settori;

RICHIAMATA inoltre la seguente normativa:

- l'art. 1, comma 562, L. 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, L. 44/2012
- l'art. 1, comma 577, L. 296/2006 come riscritto dall'art. 14, comma 7, D.L. 78/2010
- l'art. 1, comma 557-quater L. 296/2006 come introdotto dal D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014;

VISTA la dotazione organica del personale e dato atto dell'assenza di figure dirigenziali

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2024						
AREA	SERVIZIO	CATEG.	PROFILO	Tempo indet.	Altre tipologie	STATO
Amministrativa	Segreteria – Affari Generali - Personale	D	Area funzionari – Elevata qualificazione	1	0	Coperto
		C	Area Istruttori	1	0	Coperto
		B	Area Operatori Esperti	1	0	Coperto
		B part-time	Area Operatori Esperti	1	0	Coperto
Economico – Finanziaria	Ragioneria	D	Area funzionari – Elevata qualificazione	1	0	Coperto
	Tributi	C	Area Istruttori	1	0	Coperto
Tecnica e tecnico – manutentiva	Tecnico e manut. Lavori pubblici Edilizia privata	D	Area funzionari – Elevata qualificazione	2	0	Coperto
		B	Area Operatori Esperti	1	0	Coperto
		B	Area Operatori Esperti	1	0	Coperto
Vigilanza e custodia	Vigilanza – Ordine pubblico – Polizia amm.va – Commercio	C	Area Istruttori	1	0	Coperto
Numero dipendenti in servizio al 31/12				11	0	

Considerato quanto sopra

Si dà atto che:

- a) nell'ente non sono presenti dipendenti in soprannumero;
- b) nell'ente non sono presenti dipendenti in eccedenza;
- c) l'ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

E si stabilisce di:

1. Adottare il programma del fabbisogno di personale per l'anno 2025 e per il triennio 2025/2027;
2. Dare comunicazione del contenuto della presente al dipartimento della funzione pubblica;
3. Informare i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione;
4. Non avvalersi della facoltà di operare assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art.33 del DL 34/2019 e del DM attuativo del 17/03/2020 in quanto, sebbene l'Ente rientri ampiamente nei parametri stabiliti dalla norma, il finanziamento delle maggiori spese richiede interventi sul bilancio di parte corrente al momento non effettuabili;
5. Prevedere, ai fini della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025/2027 e del piano occupazionale per l'anno 2025, esclusivamente la copertura di posti già presenti nella dotazione organica dell'ente che dovessero rendersi vacanti, da effettuarsi prioritariamente mediante mobilità, con l'attivazione della procedura di cui agli artt. 34, 34-bis e 30 del D.Lgs. n. 165/2001, nei limiti di cui alla legislazione vigente. Nel caso di procedure di mobilità esperite infruttuosamente, l'Ente ricorrerà alle graduatorie rese disponibili dall'Ufficio Concorsi Associato costituito presso la Provincia di Biella. Resta comunque impregiudicata la facoltà di indire autonome procedure concorsuali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato.
6. Prevedere eventuali assunzioni a tempo determinato (o tirocini di inserimento lavorativo) che dovessero rendersi necessarie per fronteggiare situazioni contingenti e temporanee nell'ambito dei servizi di gestione del verde, pulizia e decoro urbano, entro i limiti previsti dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010.

Programmazione dei fabbisogni di personale

Il Decreto 25/07/2024 di modifica degli allegati al DLgs 118/2011 ha delimitato il perimetro in cui muoversi nel DUP in materia di personale. La programmazione deve evidenziare le risorse finanziarie del triennio da destinare ai fabbisogni di personale; tali risorse sono determinate in base alla spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Il seguente prospetto mostra il rispetto del limite di spesa di personale per il triennio. Ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 557- quater della L. 296/2006, la spesa di personale, al netto delle componenti escluse, non supera il valore medio del triennio 2011/2013, come risultante dai rendiconti approvati.

Documento Unico di Programmazione Semplificato (2025 – 2027)

RISPETTO LIMITI DI SPESA PER IL PERSONALE	Rendiconto	Bilancio		
	2023	2024	2025	2026
Componenti considerate				
Retribuzioni lorde	377.336,25	426.101,63	426.101,63	426.101,63
Oneri per il nucleo familiare	-	-	-	-
Contributi obbligatori carico ente	96.777,15	109.931,20	109.931,20	109.931,20
IRAP (al netto imposta su ind. Amministratori)	31.755,20	35.188,79	35.188,79	35.188,79
Spese personale in convenzione	24.176,86	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese lavoro flessibile	3.600,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Missioni e formazione	2.651,30	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Componenti escluse				
Assunzioni a tempo indet. (DL 34/2019)	41.054,37	38.874,00	38.874,00	38.874,00
Spese derivanti da rinnovi contrattuali	22.026,83	22.026,83	22.026,83	22.026,83
Straordinari elettorali	-	6.625,00	6.625,00	6.625,00
Missioni e formazione	2.651,30	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Incentivi RUP	17.335,18	27.327,00	27.327,00	27.327,00
Diritti di rogito S.c.	3.752,50	3.969,00	3.969,00	3.969,00
Oneri per il nucleo familiare	-	-	-	-
Totale spesa	449.476,58	506.899,79	506.899,79	506.899,79
<i>Media triennio 2011-2012-2013</i>	<u>507.770,08</u>	<u>507.770,08</u>	<u>507.770,08</u>	<u>507.770,08</u>
Differenza	(58.293,50)	870,29	(870,29)	(870,29)

Rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 la spesa per il personale risulta contenuta entro il limite di legge a oggi vigente.

Si precisa, infine, che la spesa per assunzioni a tempo indeterminato effettuate ai sensi dell'art.33 del D.L. 34/2019 e DM 17/03/2020 non viene conteggiata (ovvero rientra tra le componenti escluse) ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 commi 557-562 Legge 296/2006.

TABELLA CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (DPCM 17/03/2020)

Il rapporto tra la spesa di personale 2023 e le entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati (dedotto il FCDE stanziato in competenza) è pari al 21,64% e colloca l'Ente in posizione virtuosa. È ammesso quindi un aumento potenziale degli oneri per nuove assunzioni a tempo indeterminato a condizione che garantisca il rispetto dell'equilibrio pluriennale del bilancio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato (2025 – 2027)

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI (DPCM 17/03/2020)	
Ente: Comune di	SANDIGLIANO
Anno di verifica:	2023
Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA (art. 4 comma 1)	
Popolazione	2.576
Fascia di riferimento	C
Valore 1° soglia	27,6%
Valore 2° soglia	31,6%
Step 2 - CALCOLO RAPPORTO (art. 4 comma 2)	
SPESE DI PERSONALE (Impegni di competenza, senza IRAP, ultimo rendiconto)	
Descrizione	Importo
Redditi da lavoro dipendente - U.1.01.00.00.000	472.421,12 €
Spesa arretrati contrattuali (sottratto nella somma)	
Incentivi funzioni tecniche (sottratto nella somma)	
Rimborso spese personale comandato - U.1.09.01.00.000	
Somministrazione - U.1.03.02.12.001	
Quota LSU in carico all'ente - U.1.03.02.12.002	
Collaborazioni coordinate e a progetto - U.1.03.02.12.003	
Altre forme di lavoro flessibile - U.1.03.02.12.999	
TOTALE SPESA	472.421,12 €
ENTRATE (entrate correnti di competenza, ultimi tre rendiconti)	
Entrate rendiconto anno 2023	2.208.501,35 €
Entrate rendiconto anno 2022	2.285.504,70 €
Entrate rendiconto anno 2021	2.157.451,22 €
Media Triennio	2.217.152,42 €
FCDE bilancio assestato 2023 (ultima annualità considerata)	34.245,94 €
TOTALE ENTRATE	2.182.906,48 €
Rapporto	21,64%
Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA (art. 4 comma 2)	
Limite teorico	602.482,19 €
Capacità di spesa teorica	130.061,07 €
Step 4 - VERIFICA LIMITE MAX ANNO (art. 5 commi 1 e 2 - fino al 2024)	
Percentuale massima incremento spesa - 2024	30,00%
Spesa di personale da rendiconto 2018	443.259,29 €
Incremento massimo teorico - 2024	132.977,79 €
Margini assunzionali da turnover residui 2015-2019	- €
Spesa massima teorica - 2024	576.237,08 €
Step 5 - CONTROLLO VIRTUOSITA' DELLA SPESA	
Previsione spesa di personale - anno 2024	536.032,83 €
Margine art. 4 comma 2	66.449,36 €
Margine art. 5 comma 1	40.204,25 €
Incremento massimo – artt. 4 co. 2 e 5	40.204,25 €

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere:

(Inserire o allegare il Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Programma triennale per le forniture e i servizi di importo superiore a € 140.000,00 - Anni 2024/2026

L'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 "Nuovo codice dei contratti" stabilisce l'obbligatorietà della programmazione delle forniture e dei servizi di importo superiore ai 140.000 euro. Infatti la norma impone alle amministrazioni aggiudicatrici e agli Enti aggiudicatori di adottare il programma triennale degli acquisti di beni e servizi (oltre al programma triennale dei lavori pubblici), con i relativi aggiornamenti annuali, specificando che entrambi i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Nel caso delle amministrazioni locali, sarà il Documento Unico di Programmazione a ospitare appunto la programmazione dei contratti di fornitura e servizi di importo superiore ai 140.000 euro.

Qui di seguito si elencano i contratti rilevanti ai fini della programmazione che si prevede di stipulare nel biennio 2025/2027:

- 1) *APPALTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA (scadenza contratto vigente: 31/08/2025 con eventuale proroga fino al 31/08/2026). In assenza di proroga si procederà all'affidamento per il periodo: Set 2025/Giu 2026.*

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sandigliano**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-
stanziamenti di bilancio	105.000	90.000	195.000
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-
altro	-	-	-
Totale	105.000	90.000	195.000

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato (2025 – 2027)

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrativo	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Categorie CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompresso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (13)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																1° anno	2° anno	Costi su annualità successive	Tot (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
81005750021 2025 00001	81005750021	2025	2025	--	No	--	(Si) Unico	Testo	servizi	Tabella CPV	Servizio refezione scolastica 2025/26	Tabella B.1	Serv. Amm.vo (Botto A.)	12 mesi	Si	105000	90000	--	195000	0	--	0000 2261 20	Centrale commitenza Provincia Biella	Tabella B.2
																105000	90000	--	195000	0				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (13) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE - Comune di Sandigliano**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

		*** negativo ***			
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
			Il referente del programma (Il resp. serv. Finanziario)		
Note					
<i>(1) breve descrizione dei motivi</i>					

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si allega qui di seguito estratto del programma triennale lavori pubblici 2025/2027;

(Inserire o allegare il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti)

Programmazione lavori pubblici art. 21 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.

L'Amministrazione comunale di SANDIGLIANO, ha provveduto in tempi recenti a effettuare una serie di interventi volti a al potenziamento e al miglioramento delle infrastrutture primarie all'interno del concentrico dell'abitato. A seguito di tali scelte operative è ora intendimento procedere ad una programmazione di nuovi interventi che proseguano le orme di quanto fino ad oggi realizzato. Sono considerati prioritari gli interventi per:

- messa in sicurezza territorio comunale a livello idrogeologico;
 - messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici comunali, sistemazione strade/illuminazione pubblica;
 - potenziamento della viabilità alternativa (piste ciclabili);
 - allestimento e manutenzione straordinaria parchi e aree verdi.
-

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	124,581.00	0.00	950,000.00	1,074,581.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	445,419.00	700,000.00	462,000.00	1,607,419.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	570,000.00	700,000.00	1,412,000.00	2,682,000.00

Note:

I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

Il referente del programma RICCHEZZA FABIO

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parto di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

RICCHEZZA FABIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione e trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
																0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

Il referente del programma

RICCHEZZA FABIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm.le (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L81005750021202200002		C58J23000400004	2025	RICCHEZZA FABIO	SI	No	001	098	059	ITC13	99 - Altro	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI TRATTO DA VIA A. GRAMSCI A VIA MANZONI.	2	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00		0,00		
L81005750021202500001		C52H24001340004	2025	RICCHEZZA FABIO	SI	No	001	098	059		04 - Ristrutturazione		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA CASALE N. 9.		340.000,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00		0,00		
L81005750021202400001			2026	RICCHEZZA FABIO	SI	SI	001	098	059	ITC13	01 - Nuova realizzazione	05.06 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE DI AREA COMPRESA TRA LA CANONICA E LA SCUOLA PRIMARIA E REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L81005750021202300001			2027	RICCHEZZA FABIO	SI	SI	001	098	059	ITC13	04 - Ristrutturazione	05.06 - Sociali e scolastiche	COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C. CESARE PAVESE.	1	0,00	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		
L81005750021202300003		C51B22000540001	2027	RICCHEZZA FABIO	SI	No	001	098	059	ITC13	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI PER MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PEDONALE IN VIA GRAMSCI STRADA PROVINCIALE N. 142.	2	0,00	0,00	462.000,00	0,00	462.000,00	0,00		0,00		
															570.000,00	700.000,00	1.412.000,00	0,00	2.682.000,00	0,00		0,00		

Note:
 Codice intervento = "L" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 Numero interno (biacramento) indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
 Nome e cognome del responsabile unico del progetto
 Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
 Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
 Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
 Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Il referente del programma RICCHEZZA FABIO

- Tabella D.1**
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
- Tabella D.2**
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
- Tabella D.3**
 priorità massima
 priorità media
 priorità minima
- Tabella D.4**
 finanza di progetto
 concessione di costituzione e gestione
 sponsorizzazione
 società partecipate o di scopo
 locazione finanziaria
 contratto di disponibilità
 9. altro
- Tabella D.5**
 modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
 modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
 modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
 modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
 modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sandigliano - UFFICIO TECNICO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81005750021202200002	C59J23000400004	REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI TRATTO DA VIA A. GRAMSCI A VIA MANZONI.	RICCHEZZA FABIO	230.000.00	230.000.00	AMB	2	Si	No	1	242886	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BIELLA	
L81005750021202500001	C52H24001340004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA CASALE N. 9.	RICCHEZZA FABIO	340.000.00	340.000.00	MIS		Si	Si		242886	STAZIONE UNICA APPALTANET PROVINCIA DI BIELLA	

Il referente del programma
RICCHEZZA FABIO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
RICCHEZZAFABIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica non si rende necessario adottare misure straordinarie volte al ripristino o mantenimento degli equilibri di bilancio e del saldo positivo (pareggio di bilancio). Con deliberazione consiliare n°17 del 26/07/2023 viene dato atto del permanere degli equilibri del bilancio 2024/2026 in termini di gestione correnti, investimenti, residui e saldo di cassa.

Le previsioni per il triennio 2025/2027, sono inizialmente impostate all'equilibrio generale sia di parte corrente che di parte capitale.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa il trend storico fa prevedere un saldo senza dubbio positivo.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione (*descrivere solo le missioni attivate*)

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

- Funzionamento degli uffici comunali (Segreteria, Ragioneria, Tributi, Demografici, Tecnico)
- Gestione del patrimonio comunale
- Gestione risorse umane

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

- Funzionamento servizio Polizia locale, e vigilanza del territorio

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

- Funzionamento edifici scolastici (scuola infanzia primaria e secondaria)
- Servizi di assistenza scolastica (Refezione, trasporto, pre/post scuola)

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

- Gestione attività culturali, contributi.
- Funzionamento edificio polivalente (ex cinema)

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

- Attività sportive e ricreative, contributi ad associazioni
- Gestione impianti sportivi

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

- Quota adesione ATL (Azienda turistica locale)

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

- Difesa del suolo, gestione aree verdi
- Servizio igiene urbana
- Servizio idrico integrato

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

- Viabilità, circolazione stradale, segnaletica e illuminazione pubblica

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

- Quota convenzione protezione civile COM3

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

- Gestione associata servizi socio-assistenziali (Consorzio IRIS)
- Interventi in campo sociale gestiti direttamente
- Contributi, banco alimentare e sostegno alla spesa sanitaria
- Servizi per l'infanzia (centro estivo)
- Contributi alle famiglie per la frequenza dell'asilo nido
- Servizi cimiteriali

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

- Servizio oasi WiFi, energia elettrica area mercatale, servizio affissioni

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

- Spese per stage e tirocini

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di riserva (competenza e cassa)
- Fondo perdite società partecipate
- Fondo per accantonamento indennità fine mandato Sindaco
- Fondo rischi da contenzioso

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

- Gestione mutui (quota capitale e interessi passivi)

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

- Eventuali anticipazioni di cassa

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

- Ritenute a personale e lavoro autonomo
- Riscossione di tributi per conto di terzi (IVA da split payment, Addizionale provinciale sulla tassa rifiuti, imposta di bollo virtuale)
- Altri servizi per conto di terzi privi di ogni discrezionalità per l'ente

(descrivere solo le missioni attivate)

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si osserva quanto segue:

IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO

- Campo calcio (ASD Torri biellesi)
- Casette prefabbricate Via del Boschetto (ASD Torri biellesi e Associazione cacciatori)
- Immobile sede pro loco (Pro Loco Sandigliano)
- Immobile adibito a residenza per anziani (Coop. Sociale di Sandigliano)
- Locali piano terra municipio – Ambulatori (ASL Biella)
- Locali piano terra municipio – Uffici (Consorzio IRIS)

IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO ONEROSO

- Alloggio al piano secondo della sede municipale

IMMOBILI CONCESSI IN LOCAZIONE

- Area adiacente la via Gramsci - Distributore carburanti (Europam Srl)

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

L'amministrazione comunale non intende procedere ad alienazioni di beni nel corso degli esercizi 2025/2027. A tale proposito non è stato adottato alcun atto d'indirizzo in quanto non sono presenti beni alienabili o suscettibili di valorizzazione.

VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTREBBERO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI SUPERFICIE O IN PROPRIETA' (D.LGS 267/2000 - ART. 172 - COMMA 1, LETT. C)

Premesso che ai sensi della lettera C) dell'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000, i Comuni debbono annualmente provvedere a verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, stabilendone, nello stesso tempo, il prezzo di cessione ai sensi delle leggi:

- 18 aprile 1962, n. 167 *"Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare."*
- 22 ottobre 1971, n. 865 *"Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sull'espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi n. 1150 1942, n. 167/1962, n. 847 /1964 ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata".*
- 5 agosto 1978, n. 457 *"Norme per l'edilizia residenziale".*

Verificato che in ordine a tali obblighi questo Comune non prevede le cessioni in parola nel corso dell'anno 2025 e non ne risulta nemmeno l'intendimento per il periodo al quale si riferisce il bilancio pluriennale 2025/2027.

Dato atto comunque, dell'obbligatorietà della programmazione di tali indirizzi prima dell'approvazione del bilancio di previsione, **L'Amministrazione comunale stabilisce, ai sensi e per gli effetti di cui alla lettera C) dell'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000, che in questo Comune non si prevedono, nel corso dell'esercizio 2025 e nel periodo di validità del Bilancio 2025/2027, cessioni di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza o alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457.**

Quanto sopra esposto sostituisce ad ogni effetto di legge il contenuto della deliberazione consiliare da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali

negativo

Società partecipate

SEAB SpA

L'amministrazione comunale ha espresso il proprio sostegno alla proposta formulata dal nuovo CdA di SEAB finalizzata al risanamento della Società. Nell'esercizio 2024 si è conclusa la fase di ricapitalizzazione a cui il Comune ha contribuito acquisendo il numero massimo di quote spettanti. E' stato inoltre versato l'importo destinato al primo lotto delle opere post chiusura della discarica di Masserano. Nel triennio 2025/2027 non si prevedono ulteriori interventi straordinari.

ATL – TERRE DELL'ALTO PIEMONTE Biella Novara Valsesia Vercelli s.c.a.r.l

L'Amministrazione comunale, nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo del potenziamento turistico del territorio, ha incrementato la propria quota di partecipazione nell'ATL e ha ottenuto l'inserimento nell'elenco regionale dei "Comuni Turistici".

Eventuale

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

negativo

Società partecipate

Si rimanda all'elenco dei soggetti partecipati a pag.8

Enti partecipati

Si rimanda all'elenco dei soggetti partecipati a pag.8

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge
244/2007)**

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

*****negativo*****

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

*****negativo*****